All’attenzione del Presidente del Consiglio

Comunale di Cremona

Sen. Luciano Pizzetti

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE: “TANGENZIALE URBANA”, QUALI PROSPETTIVE FUTURE?**

**PREMESSO CHE**:

* La variante esterna all'abitato di [Cremona](https://it.wikipedia.org/wiki/Cremona), comunemente chiamata la “Tangenziale di Cremona” o “Tangenziale Urbana”, fu realizzata nei primi anni Settanta al fine di evitare il transito dei mezzi pesanti all'interno del tessuto urbano;
* La Tangenziale di Cremona si presenta ancora come una strada urbana ad alto scorrimento, a doppia carreggiata per tutta la sua estensione con due corsie per ogni senso di marcia, ma l’intensità di traffico e utilizzo di tale infrastruttura è notevolmente variata dagli anni Settanta ad oggi;
* L’infrastruttura viaria, nel corso degli anni, ha visto delle modifiche; infatti, alcune intersezioni con le vie che partono dal centro città e incroci che erano a raso o provvisti di semafori sono state sostituite da intersezioni a livelli sfalsati muniti di cavalcavia o sottopassaggi, rampe d'accesso o rotatorie.

**DATO CHE:**

* Lo sviluppo economico della città di Cremona è molto cambiato dagli anni Settanta ad oggi e intorno alla città si sono sviluppate zone industriali, sono sorti Centri Commerciali, Cremona è cresciuta in dimensione e popolazione;
* La “tangenziale di Cremona” resta la principale arteria di traffico non solo per lo spostamento più veloce per i cittadini, anche della provincia ma non solo, da nord a sud (e viceversa) della città, per tutti i frequentatori dei numerosi centri commerciali o insediamenti produttivi, ma anche la “via” più utilizzata dai numerosi mezzi pesanti che escono o entrano in A21 e che devono raggiungere le aree industriali o raggiungere altre attività ubicate in provincia;
* Dagli anni Settanta ad oggi non vi è stato alcun altro intervento infrastrutturale importante che, in maniera lungimirante, andasse ad alleggerire il passaggio del traffico pesante a ridosso stretto della città di Cremona (gronda nord? O altro?) e in tal senso non risultano nemmeno studi o progettualità.

**CONSIDERATO CHE:**

* Per le motivazioni espresse sopra la “Tangenziale di Cremona” necessita oramai da tempo di corposi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a garantire la sicurezza del corso stradale;
* I costi degli interventi di manutenzione sono interamente a carico del Comune di Cremona (o sua Azienda partecipata), sebbene la tangenziale sia un’arteria viaria utilizzata ben oltre le strette necessità urbane.

**SI INTERROGA IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE:**

* Per conoscere se esiste una programmazione organica dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Tangenziale di Cremona con un cronoprogramma chiaro e dettagliato;
* Per conoscere la stima effettiva dei costi che sarebbe necessario sostenere per una completata manutenzione della tangenziale stessa;
* Per conoscere se esiste uno studio dei flussi di traffico aggiornato;
* Per sapere se la Giunta sta lavorando ad una proposta da sottoporre al Ministero delle Infrastrutture per valutare il passaggio di competenza della tangenziale di Cremona sotto ANAS (tenuto conto che era una proposta presente sia nel programma elettorale del centrodestra che del centrosinistra);
* Per sapere se si sta ipotizzando anche un progetto alternativo per alleggerire il traffico pesante dalla tangenziale di Cremona, in accordo con i Comuni limitrofi, l’Amministrazione Provinciale e Regione Lombardia (per valutare ogni percorso possibile: progettuale, economico-finanziario, eccetera).

Cremona, 22/08/2024

Consigliere Comunale

Gruppo Fratelli d’Italia

Chiara Capelletti